

Cintura urbana

Scontro tra società sul Palasampietro I comaschi contro la Libertas Cantù

Casnate. La preoccupazione di Ag Comense, Antoniana e Polisportiva Comense Molteni, presidente del club di volley, ha definito il palazzetto come la «nostra futura casa»

CASNATE CON BERNATE

SIMONE CLERICI

«Se la Pool Libertas ha necessità di spazi esclusivi se li faccia».

Così **Patrizia Bollinetti** dell'Ag Comense replica alle dichiarazioni del presidente della società canturina, **Ambrogio Molteni**, suonate come una minaccia di «sfratto» per le società comasche: «Il Palasampietro sarà la nostra casa futura - aveva affermato Molteni presentando la stagione - Abbiamo già speso 10mila euro per adattarlo alla pallavolo. Como e Casnate non ci hanno dato un euro, ma danno in gestione l'impianto a società che non disputano campionati nazionali o regionali. Impianti così belli, ora lasciati andare, andrebbero valorizzati meglio».

Al mittente

Dichiarazioni rispedito al mittente dalle società del capoluogo per due motivi. Il primo è che «ci alleniamo a Casnate - dicono - a prescindere dal livello dei campionati in quanto a Como non esistono alternative».

E poi va ricordato che l'ac-

cordo fra i Comuni di Como (che gestirà il palazzetto di via Roma per altri tre anni), Casnate e Cantù, prevede l'ingresso delle squadre canturine di basket e volley solo per una stagione («l'accordo raggiunto fra le tre amministrazioni è quello di offrire ospitalità alle società di Cantù durante il periodo di chiusura del Parini per lavori») ha detto l'assessore allo sport di Como, **Marco Galli**. Dunque se non cambieranno le carte in tavola, le società di Cantù staranno al Palasampietro per alcune ore settimanali durante la prossima stagione, per poi fare ritorno al Parini.

Le reazioni

«Se la Libertas ha questa grande necessità di uno spazio esclusivo, la invito a farsene uno - replica senza mezzi termini Patrizia Bollinetti della AG Comense -. Non è che può pensare di soffocare gli altri, con la scusa che sono società più piccole. Io sono ben contenta che giochino in A2, ma hanno loro un problema, e non devono crearlo agli altri. Aggiungo che il Comune di Como da diversi anni ha preso il Pala-



Un scorcio del Palasampietro in occasione di una partita

sampietro per tutelare le società di Como: non vedo perché dobbiamo dare spazio a quelle di Cantù».

«Bisogna ricordare che siamo stati noi dell'Antoniana, con l'ausilio delle due Comense, a impegnarci affinché il Palasampietro venisse riaperto - dice **Stefano Rossi** del Basket Antoniana Como - altrimenti a quest'ora sarebbe abbandonato. Noi non abbiamo un'altra palestra dove andare e siamo

consapevoli di essere una società piccola. Quindi stando al discorso della Libertas dovremmo sparire: lo trovo molto scorretto. Per quanto piccoli, le nostre attività coinvolgono lo sport amatoriale di tanti, e non quello professionistico di pochi».

«Se avessimo avuto noi la gestione del Palasampietro come avevamo chiesto - precisa **Guido Corti** della Polisportiva Comense - lo avremmo riempito

di eventi e così sarebbe stato più operativo. Ben vengano quindi squadre nazionali per le partite alla domenica. Ma se ci tolgono gli allenamenti infrasettimanali, noi con quattro squadre non sapremmo dove andare perché a Como non ci sono alternative. Al contrario la zona canturina è piena di palestre. Ci hanno detto che dovremo fare spazio per le società di Cantù solo per un anno, speriamo che sia veramente così».

COLVERDE

Renzo e Lucia al teatro di Parè

«Binago in Musica e Teatro» presenta, sabato alle 21 al teatro dell'oratorio di Parè, «Renzo, Lucia... e un Pooh de musica»: spettacolo musicale-dialettale in due atti liberamente ispirato ai «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni. Il ricavato a favore della ricerca contro il lupus eritematoso sistemico. Per altre informazioni: Cristina (031/440.361); Maffia (031/550.119) e Giussy (340/96.30.578). L.TAR

LIPOMO

L'ultima notte di Antigone

Sabato alle 21 nel teatro dell'oratorio San Vito ritorna la compagnia «Teatro in mostra» con Laura Negretti che proporrà la tragedia di Sofocle «Antigone», rivista e proposta in una versione nuova. Ingresso libero. La popolazione è invitata. P.SAR

LIPOMO

Pizzoccherata benefica

«Como Scodinzola» propone per sabato 16 novembre alle 20 la terza pizzoccherata benefica per cani e gatti senza casa. L'evento nella sede della Proloco in via Cantaluppi 658. Costo 15 euro a persona. Il ricavato per le attività del sodalizio. Prenotazione obbligatoria al 346.3223576 o 338.6129264. P.SAR

Al ponte del tram In trecento alla castagnata

Tavernerio

Il tradizionale appuntamento in uno degli angoli più belli del paese

Pienone per la tradizionale castagnata di Ognissanti nella radura del Ponte dei Bottini. Oltre 300 persone hanno trascorso la giornata nel verde dei Bottini, sulla vecchia linea del tram che collegava Como a Erba.

La castagnata è una tradizione ormai da due decenni e serve per far scoprire o riscoprire uno degli angoli più belli del paese.

Quest'anno è stata ancor più solenne perché di fatto ha segnato il battesimo del nuovo Parco locale di interesse sovracomunale della Valle del Cosia, che vede compartecipare i protagonisti di Comuni di Tavernerio, Como e Albese con Cassano.

Il torrente da Albese passa per Tavernerio fino a scendere in città e a buttarsi nel Lario. La manifestazione ha visto la presenza di tutte le associazioni e

dei volontari che in questi anni si sono battuti per arrivare alla costituzione del parco e per la salvaguardia del verde della Valle del Cosia.

In primis era presente l'associazione «Città Possibile» di Como, presieduta da **Giuseppe Reynaud**, che può essere considerato il padre e l'ideatore del nuovo parco, che si spende da vent'anni per questo progetto. Era poi presente anche la Proloco di Tavernerio, che ha curato la preparazione delle caldaroste e ha gestito la ristorazione. Presenti anche i volontari dell'antincendio boschivo della Protezione civile e la Croce Rossa di Lipomo.

Tra gli stand anche alcune aziende agricole con miele e prodotti a chilometro zero. Un angolo nel verde a misura di famiglie e di bambini. Il pomeriggio è trascorso con giochi e divertimenti con la presenza di clown. Il nuovo parco, come sottolinea il sindaco **Mirko Paulon**, inizia il suo percorso nel migliore dei modi, coinvolgendo i cittadini.

S. Rot.



L'iniziativa ha avuto un grande successo



Tante persone per le caldaroste al ponte del tram

IV Novembre Due sindaci per celebrare la ricorrenza

Lipomo

Due sindaci per celebrare la ricorrenza del IV Novembre che verrà celebrata nel fine settimana.

Domenica, infatti, l'amministrazione comunale, ricordando i Caduti del paese e lavorando per la pace, invita la popolazione a partecipare alla commemorazione del IV Novembre.

Il programma ricalca quello classico della iniziativa. Alle 11,40 il corteo, accompagnato dalla civica banda musicale, muoverà dalla sede municipale per la deposizione di una corona di alloro e la benedizione presso il monumento dei caduti.

Alla cerimonia interverranno il sindaco **Alessio Cantaluppi** e il sindaco baby delle ragazze e dei ragazzi di Lipomo **Samuele Bernardo**, entrambi con in dosso le fasce tricolori, il parroco don **Alfonso Rossi**, la delegazione degli alpini ed i rappresentanti delle associazioni. In caso di maltempo la manifestazione si concluderà nella sala consiliare del municipio.

P. Sar.

Nella sala di Gironico arriva Creativando

Colverde

Arriva «Creativando» per bambini da 3 a 6 anni oppure da 6 a 10 anni nella sala polifunzionale del paese, nella frazione di Gironico.

Da venerdì alle 16.15 con le insegnanti **Francesca Arnaboldi** e **Marta Rusconi** «Duo Bricoleur» è in programma una vera e propria immersione nel linguaggio principale del bambino: quello il gioco. Linguaggio tanto radicato che anche gli adulti, però, non dimenticano tanto facilmente anche se magari lo accantonano in qualche angolo.

Giocare con le storie, con i materiali, con la fantasia, con il proprio corpo.

Tra teatro, narrazioni, gocoleria, invenzioni, per alimentare il pensiero creativo: la risorsa personale rinnovabile più preziosa.

Per maggiori informazioni e iscrizioni telefonare presso la biblioteca di Colverde al numero 031/440.191 oppure inviare una e-mail a: drezzo@ovestcomobiblioteche.it; gironico@ovestcomobiblioteche.it; pare@ovestcomobiblioteche.it

L. Tar.